

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3658 del 19/07/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015. Sito: Area serbatoi interrati presso via XX Settembre nn. 95-97-99-105-107, Comune di Codigoro. Esito del procedimento avviato ai sensi degli artt. 244 - 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3843 del 18/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015.

Sito: Area serbatoi interrati presso via XX Settembre nn. 95-97-99-105-107, Comune di Codigoro.

Esito del procedimento avviato ai sensi degli artt. 244 - 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione.

LA RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 244 cc. 2-3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile della potenziale contaminazione come stabilito nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente; in particolare, l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- in applicazione delle norme sopra richiamate, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae;
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia

di cui alla D.D.G. 130/2021;

- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell'assetto organizzativo analitico e il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna;
- l'atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con il quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determina 882/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la nota PG/2022/71189 del 29/04/2022 con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

PREMESSO CHE:

- con nota del 14/05/2021, assunta agli atti di Arpae con PG/2016/77224 del 17/05/2021, la società Gestimp srl ha trasmesso la comunicazione di sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La notifica è scaturita dai risultati di un'indagine ambientale, finalizzata ad un potenziale acquisto del sito in esame. Le indagini hanno riguardato l'area pertinenziale dell'immobile ad uso civile abitazione e uffici, presso la quale è stata riscontrata la presenza di serbatoi interrati, alcuni dei quali non a tenuta. Nella medesima nota viene precisato che i serbatoi non erano più in uso da 40/50 anni, dichiarando inoltre che né l'ex proprietario, Sig. Gianni Pavanati defunto nel luglio del 2018, né gli Eredi e la società Gestimp srl, interessata all'acquisto, hanno mai svolto alcuna attività inerente l'utilizzo dei serbatoi;
- trattandosi di notifica trasmessa da soggetto dichiaratosi non responsabile della potenziale contaminazione, la scrivente Agenzia ha intrapreso la ricerca di informazioni utili alla ricerca del responsabile/i. E' stata inviata nota PG/2021/84412 del 27/05/2021 al Comune di Codigoro chiedendo una verifica presso gli uffici/archivi circa la presenza di eventuali pratiche edilizie o di diversa natura riguardanti i serbatoi interrati in questione;
- con nota acquisita agli atti con PG/2021/96550 del 21/06/2021, il Comune di Codigoro ha risposto chiedendo parametri di ricerca più circoscritti (es. epoca di costruzione dei serbatoi) oltre ai dati già forniti (indirizzo, informazioni catastali, proprietà);
- in relazione all'areale interessato dalla potenziale contaminazione, superiore ai 1000 mq, e al delicato contesto residenziale, adiacente al Po di Volano, la scrivente Agenzia ha inviato a Gestimp srl la nota

PG/2021/99995 del 25/06/2021, comunicando l'inquadramento del sito in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- con nota del 29/06/2021, acquisita agli atti con PG/2021/101833 del 29/06/2021, Gestimp srl ha trasmesso la documentazione, già in possesso degli Enti, riguardante la procedura, già conclusa, dell'ex P.V. carburanti IP 3299 situato in via XX Settembre n. 103, Comune di Codigoro;
- con nota del 12/07/2021, acquisita agli atti con PG/2021/108424 del 12/07/2021, Gestimp srl ha trasmesso una descrizione della programmazione degli interventi presso il sito, prevedendo la rimozione delle cisterne e le relative verifiche ambientali;
- con nota del 17/07/2021, acquisita agli atti con PG/2021/112583 del 19/07/2021, Gestimp srl ha trasmesso documentazione fotografica inerente lo stato attuale del sito;
- con nota PG/2021/158022 del 13/10/2021, la scrivente Agenzia ha trasmesso una seconda richiesta di informazioni al Comune di Codigoro, specificando di non essere a conoscenza del periodo di costruzione delle cisterne e riprendendo l'informazione, già trasmessa a tutti gli Enti da Gestimp srl, in relazione alla quale i serbatoi risalgono presumibilmente agli anni '70; sono state inoltre chieste informazioni in merito alle residenze dei proprietari del sito, eredi del defunto Sig. Pavanati Gianni;
- con nota acquisita con PG/2021/170244 del 05/11/2021, il Comune di Codigoro ha comunicato di non aver reperito dati riguardanti i serbatoi ed ha fornito le informazioni riguardanti le residenze dei proprietari;
- con nota PG/2021/171711 del 08/11/2021, la scrivente Agenzia ha trasmesso una nota ai proprietari chiedendo, entro 30 giorni, le seguenti informazioni: esatto numero dei serbatoi presenti nella proprietà, periodo di installazione degli stessi, eventuale documentazione edilizia autorizzativa precedente all'installazione, tipologia di utilizzo dei serbatoi, eventuale documentazione riguardante le autorizzazioni all'esercizio di attività relative ai serbatoi, altri dati per meglio definire la storia pregressa;
- in seguito perveniva richiesta di incontro dall'Avvocata procuratrice di uno degli eredi; accordata la richiesta, a seguito dell'incontro svoltosi in data 25/11/2021, si apprendeva notizia circa l'avvenuta vendita del sito alla società Gestimp srl. Si riceveva inoltre copia dell'atto di compravendita tra gli eredi del Sig. Gianni Pavanati e la società Gestimp s.r.l. (atto di Repertorio n. 176175, raccolta n. 26596, registrato a Ferrara il 28/07/2021 dal Notaio Dott. Alessandro Riccioni);
- con nota PG/2021/188392 del 07/12/2021 Arpae chiedeva un ulteriore approfondimento d'indagine al Comune di Codigoro e con nota PG/2021/188399 del 07/12/2021 Arpae chiedeva alla Prefettura di Ferrara informazioni su eventuali depositi di carburante registrati presso l'indirizzo in questione, dal momento che l'eventuale attività di deposito risale al periodo antecedente al passaggio delle competenze dei depositi di oli minerali dalla Prefettura alla Provincia;
- con nota PG/2021/196087 del 21/12/2021 la Prefettura di Ferrara rispondeva di non aver reperito informazioni nei propri archivi;

- con nota del 22/12/2021, acquisita agli atti con PG/2021/196947 del 22/12/2021, il Comune di Codigoro comunicava di non aver ritrovato i dati richiesti nei propri archivi;
- con nota del 22/12/2021, acquisita agli atti con PG/2021/197154 del 22/12/2021, Gestimp srl trasmetteva il documento “Rapporto tecnico descrittivo delle attività di messa in sicurezza e di accertamento della qualità ambientale – Piano della Caratterizzazione”, tramite un link non utilizzabile per il download. Con nota PG/2021/198018 del 23/12/2021 veniva pertanto chiesta la trasmissione tramite pec; con successiva nota del 23/12/2021, Gestimp srl trasmetteva il documento tramite tre pec, acquisite agli atti con PG/2021/198357, PG/2021/198359 e PG/2021/198365 del 24/12/2021;
- in data 24/01/2021 si svolgeva la Conferenza di Servizi di valutazione del Piano di Caratterizzazione che si concludeva con valutazione favorevole all’approvazione dello stesso nel rispetto di integrazioni;
- con atto DET-AMB-2022-410 del 31/01/2022 veniva approvato con prescrizioni il Piano della Caratterizzazione.

VERIFICATO CHE:

- la tipologia di inquinamento riscontrata nei terreni e nelle acque sotterranee è chiaramente riconducibile all’errata gestione nel passato dei serbatoi interrati contenenti benzine e gasoli e, successivamente, all’assenza di attività di manutenzione/dismissione fino al loro rinvenimento;
- Gestimp srl dichiara che i serbatoi non erano più in uso da circa 40/50 anni e che né l’ex proprietario, Sig. Gianni Pavanati, defunto nel luglio del 2018, né gli Eredi e la società Gestimp srl, attuale proprietaria del sito, hanno mai svolto alcuna attività inerente la gestione o l’utilizzo dei serbatoi;
- la scrivente Agenzia ha provato a risalire al soggetto o ai soggetti che nel passato possono aver gestito o dovrebbero aver gestito i suddetti serbatoi; la ricerca è stata fatta chiedendo informazioni agli Eredi del Sig. Gianni Pavanati, a Gestimp srl, al Comune di Codigoro e alla Prefettura di Ferrara (si vedano le richieste e risposte citate in premessa);
- dagli Enti non sono pervenuti elementi conoscitivi utili per l’identificazione del/i responsabile/i della potenziale contaminazione;
- da parte della procuratrice, per conto degli Eredi, sono pervenute, con pec del 23/06/2022 e 27/06/2022, acquisite agli atti rispettivamente con PG/2022/104397 e PG/2022/106156, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da parte degli Eredi del Sig. Gianni Pavanati, ad eccezione di due persone impossibilitate a fornire le dichiarazioni, di cui una sottoposta ad amministrazione di sostegno a causa del proprio stato di salute psico fisico ed una residente in Venezuela. In ciascun documento ogni erede ha dichiarato quanto segue:
 - che l’eredità è stata accettata con beneficio d’inventario;

- che il Sig. Gianni Pavanati non ha mai accettato l'eredità del di lui padre, Sig. Edgardo Pavanati, deceduto in data 31/10/1986;
- che il Sig. Gianni Pavanati non ha mai esercitato in proprio attività inerenti la vendita/commercio/utilizzo di benzine/carburanti nel luogo interessato dalla contaminazione di via XX Settembre 95-97, 99, 105 e 107, Codigoro;
- che ciascun erede non ha mai esercitato in proprio attività inerenti la vendita/commercio/utilizzo di benzine/carburanti nel luogo interessato dalla contaminazione di via XX Settembre 95-97, 99, 105 e 107, Codigoro;
- che ciascun erede, in qualità di ex comproprietario dell'area contaminata, a far tempo dall'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario del de cuius Gianni Pavanati (29/11/2019 e per il solo Barilani Franco 02/05/2019) alla cessione dell'area a Gestimp srl, avvenuta in data 26/07/2021, non è mai entrato in possesso di detta area né ha mai saputo dell'inquinamento presente nella parte del giardino posto sul retro dell'immobile di via XX Settembre 95-97, 99, 105 e 107, Codigoro, fino al mese di maggio 2021, periodo in cui la società Petroltecnica spa con sede in Cerasolo Ausa di Coriano (RN), incaricata dalla società Gestimp srl, alla quale era stato promesso in vendita il predetto immobile, si è attivata per verificare l'esistenza di vecchie cisterne e ha poi iniziato la procedura ex art. 245 del D.Lgs. 152/2006, e per questo non avrebbe potuto intervenire prima né evitare l'eventuale peggioramento e/o la eventuale diffusione della contaminazione di via XX Settembre 95-97, 99, 105 e 107, Codigoro;
- che ciascun erede non ha mai sentito proferire dal Sig. Gianni Pavanati, dopo la cessazione dell'attività commerciale, il cui titolare era Edgardo Pavanati, nell'anno 1985, affermazioni dalle quali potesse emergere la conoscenza, in capo allo stesso, dell'esistenza o di un pericolo di inquinamento dell'immobile di via XX Settembre 95-97, 99, 105 e 107, Codigoro. Ogni erede era invece a conoscenza che nel citato giardino vi erano alberi da frutta ed un piccolo allevamento biologico di galline, di cui Gianni Pavanati era orgoglioso.

Tutto ciò premesso,

PRESO ATTO degli impegni assunti da Gestimp srl, dichiarati nell'atto di compravendita citato in premessa, con particolare riferimento all'art. 4 dell'atto, del quale si citano le seguenti parti:

- *“La parte acquirente, a tutt'oggi detentrica di una parte dell'immobile oggetto del presente contratto in forza di un contratto di comodato d'uso precario concesso dal de cuius Pavanati Gianni e proseguito dagli eredi del medesimo, odierni venditori, ha incaricato la società Petroltecnica S.p.a. di effettuare, nell'area pertinenziale dell'immobile stesso, un'attività d'indagine ambientale preliminare, dalla quale è emersa la presenza di nove serbatoi interrati, alcuni dei quali risultati non a tenuta, nel giardino posto sul retro dell'edificio principale.*

- *La società Petroltecnica S.p.a. ha quindi redatto un rapporto tecnico, datato 9 luglio 2021, ove ha descritto i risultati delle indagini preliminari condotte, gli interventi di messa in sicurezza che si prevede di realizzare, consistenti nella rimozione dei nove serbatoi interrati predetti e nell'esecuzione delle successive attività di accertamento della qualità ambientale per la verifica dello stato qualitativo dei terreni rimasti in posto.*
- *La parte acquirente dichiara di assumersi l'onere di proseguire tutte le procedure previste in applicazione della normativa vigente in materia ambientale, a sua cura e spese, quali la notifica agli Enti competenti, la messa in sicurezza dell'area, la caratterizzazione del sito, gli interventi di bonifica e quant'altro, oltre al ripristino del verde.*
- *A tal proposito l'acquisto dell'immobile oggetto della presente vendita viene effettuato dalla parte acquirente nella parte dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto, restando a completo ed esclusivo carico della medesima parte acquirente l'indagine sulle richiamate cisterne oltre agli eventuali interventi necessari per l'osservanza della normativa vigente in materia ambientale, precisandosi che né il de cuius né tanto meno i suoi eredi hanno utilizzato nel pregresso le cisterne ancora esistenti, né hanno tratto direttamente o indirettamente beneficio.*
- *Rimane pertanto ad esclusivo carico della predetta parte acquirente l'eventuale bonifica ambientale, anche per eventuali inquinamenti remoti e/o per vizi occulti”.*

FERMA RESTANDO, tuttavia, la necessità per questo SAC di concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO che nelle date 23/06/2022 e 27/06/2022 pervenivano le dichiarazioni sopra citate;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del/i responsabile/i della contaminazione in esame;

DATO ATTO che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che, sulla base della documentazione agli atti e delle indagini istruttorie svolte, non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione;
2. DI DARE ATTO CHE, dal punto di vista ambientale, il procedimento risulta in corso ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo gli impegni assunti, in fase di acquisto del sito, da parte di Gestimp srl;

3. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

f.to digitalmente

per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
(Dott.ssa Marina Mengoli)

la Dirigente delegata
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.